Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

L'Avvisatore marittimo

1 ottobre 2025 — Euro 2,50 OMAGGIO

Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marinare e pesca

GRIMALDI GROUP

CARONTE&TOURIST spa

PENNINO TRASPORTI S.R.L.

LIBERTY lines COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

UILTRASPORTI Sicilia

Cerimonia solenne a Roma dove è stato ufficializzato il passaggio di testimone del comando del Corpo delle Capitanerie di Porto

Guardia Costiera, l'Ammiraglio Liardo succede a Carlone

Presentati inoltre a Genova gli incoraggianti risultati dell'operazione "Mare e Laghi Sicuri 2025"

Gli articoli della Costituzione

In questo numero il n. 117 (3ª parte)

a pagina 8

Con una cerimonia solenne, intensa di significato e memoria, la Guardia Costiera italiana ha salutato il suo passato e accolto il suo futuro.
Presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, l'Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone ha ufficialmente passato il testimone all'Ammiraglio Ispettore Capo Pilota Sergio Liardo *(a sinistra, nella foto)*.
La giornata è iniziata con la deposizione di una corona d'alloro al Milite Ignoto, all'Altare della Patria: un gesto carico di simbolismo, a suggellare l'impegno della Guardia Costiera come presidio della sicurezza nazionale e della memoria collettiva. Successivamente, nel cortile del Comando Generale, davanti alle più alte cariche civili e militari - tra cui il Vicepremier Matteo Salvini, il Ministro della Difesa Matteo Perego di Cremnago e il Capo di Stato Maggiore della Difesa Luciano Portolano - il momento dell'ammaina e dell'alzabandiera ha sancito il cambio di comando, suggellando il passaggio tra due figure centrali nella storia del Corpo.
Nicola Carlone lascia l'uniforme dopo 47 anni di servizio, durante i quali ha contribuito in modo determinante alla modernizzazione della Guardia Costiera. Nel suo discorso di commiato, ha tracciato i quattro pilastri su cui costruire il futuro: professionalità, prontezza operativa, sicurezza in mare e proiezione internazionale.

Segue a pagina 3

Dalle macerie alla visione: il futuro tra architettura, natura e partecipazione

Palermo, per l'Ex-Chimica Arenella è l'inizio di una imminente rinascita

Un laboratorio urbano a cielo aperto, dove architettura, sostenibilità e partecipazione civica convergono per ridisegnare il futuro della borgata marinara dell'Arenella.
È questa la visione che anima il progetto di rilancio dell'area dell'Ex-Chimica, presentato la scorsa estate alle Officine Bellotti, nell'ambito del programma europeo "Reinventing Cities" promosso dalla rete C40. L'iniziativa,

curata dallo studio palermitano ":AFTER" in sinergia con lo Studio Tom Emerson dell'ETH di Zurigo, si propone di trasformare uno dei siti industriali dismessi più estesi e degradati della città in un parco urbano multifunzionale, integrato con il tessuto sociale e ambientale del quartiere, scelta come area strategica per il bando C40.

a pagina 4

Sottoscritto l'accordo tra AdSP Sicilia Occidentale e Comune

Palermo, via Francesco Crispi si rinnova: firmato il protocollo del waterfront urbano

Siglato a Villa Niascemi il protocollo d'intesa per la riqualificazione dell'asse stradale di via Crispi. A sottoscrivere l'accordo, Annalisa Tardino, commissaria Autorità Sistema Portuale della Sicilia Occidentale, il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e l'assessore all'Urbanistica e Mobilità sostenibile, Maurizio Carta.

a pagina 5

Gruppo Grimaldi

Al via il concorso Mare Nostrum Awards che compie 18 anni

a pagina 2

Nella principale delle isole Egadi in programma il "FestivalFlorio"

Favignana, dal 10 all'11 ottobre la cultura riaccende l'isola

Dopo una lunga sospensione, "FestivalFlorio" torna finalmente a Favignana, ripartendo dalla cultura e dalla comunità. La manifestazione si svolgerà il 10 e l'11 ottobre prossimi nella splendida cornice dell'ex Stabilimento Florio nella principale delle isole Egadi.
Un'iniziativa pensata per segnare la ripartenza di un progetto nato nel 2012.

a pagina 6

L'Avvisatore Marittimo

PER SCARICARE IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU WWW.AVVISATORE.COM

Al borgo marinaro dell'Addaura nasce il Centro per la sostenibilità ambientale, la salute dell'uomo e la biodiversità

Palermo, l'ex istituto Roosevelt diventa polo scientifico d'eccellenza

Un tempo centro di formazione professionale gestito dai Padri vocazionisti, oggi destinato a diventare uno dei fulcri della ricerca scientifica nel Mediterraneo. L'ex istituto Roosevelt, struttura storica affacciata sul mare dell'Addaura, si prepara a voltare pagina grazie a un ambizioso progetto di riqualificazione promosso dalla Regione Siciliana.
Dopo anni di degrado e silenzio, sono stati ufficialmente aggiudicati i lavori per il secondo stralcio dell'intervento che porterà alla nascita del "Centro di eccellenza per la sostenibilità ambientale, la salute dell'uomo e la biodiversità".
Un investimento complessivo di 20 milioni di euro, di cui 8,4 destinati a questa nuova fase, affidata a un'associazione temporanea di imprese guidata dalla Impresalv srl di Favara.

a pagina 5

Naviservice
Pietro Barbaro Group

Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi
Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE
MA.GE.CO
CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.
PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

Parte la 18ª edizione del concorso annuale bandito dal "Grimaldi Magazine"

Il premio giornalistico "Mare Nostrum Awards" diventa maggiorenne

NAPOLI - Compie 18 anni il Premio Giornalistico Internazionale "Mare Nostrum Awards", bandito dal "Grimaldi Magazine Mare Nostrum" per promuovere il valore del Mediterraneo quale elemento di connessione tra i popoli e per dare visibilità alle sfide che questa grande distesa d'acqua ci impone, prima tra tutte la tutela del suo ecosistema.

Il Premio Giornalistico si concluderà come ogni anno con l'assegnazione di cinque riconoscimenti in denaro da 10.000 euro netti ciascuno, per un montepremi complessivo di 50.000 euro.Saranno ammessi al Concorso gli elaborati giornalistici che affronteranno una vasta gamma di argomenti, collegati all'attuale scenario dello shipping, all'evoluzione globale che quest'ultimo sta affrontando e alle crescenti esigenze di tutela dell'ambiente.

In particolare verranno presi in considerazione articoli e servizi giornalistici che si concentreranno sui vantaggi economici, turistici, ambientali e sociali offerti dai collegamenti marittimi - in particolare dalle Autostrade del Mare - effettuati con navi

moderne, sicure e veloci.

Al Premio Mare Nostrum Awards potranno partecipare tutti i giornalisti professionisti e pubblicisti, i fotografi, i videomaker e gli autori in generale residenti in Europa e Tunisia che avranno diffuso e valorizzato questi argomenti attraverso elaborati giornalistici di scenario, racconti emozionali del viaggio via mare, inchieste sulle nuove tendenze del servizio merci e passeggeri, inchieste economico-turistiche, documentari, servizi televisivi e radiofonici e reportage fotografici che la Giuria giudicherà coincidenti con le finalità del Premio. Non verranno presi in considerazione articoli consistenti in un'intervista ad un unico interlocutore.

Gli elaborati, realizzati in italiano, inglese, spagnolo, catalano, francese e greco dovranno essere pubblicati tra il 15 settembre scorso e il 15 aprile del prossimo anno su quotidiani e periodici a diffusione nazionale (online e offline), media specializzati in trasporto, economia e turismo (offline e online), agenzie di stampa, emittenti televisive e radiofoniche nazionali e locali, riviste di fotografia e mostre fotografiche, portali di documentaristica e ambiente, blog di viaggio.

Gli elaborati dovranno pervenire al Coordinatore del Premio entro e non oltre il 20 aprile 2026, sia in formato digitale (file word) tramite posta elettronica all'indirizzomna@grimaldi.napoli.it, sia in formato originale.

Per favorire l'esperienza diretta della navigazione, chi desidera partecipare al Premio potrà effettuare tra il 1 ottobre e il 31 marzo del prossimo anno un viaggio di andata e ritorno a bordo delle navi Grimaldi Lines, Minoan Lines e Trasmed GLE in servizio tra Italia, Spagna e Grecia (escluse le tratte effettuate in regime di servizio pubblico): l'ospitalità comprenderà esclusivamente il viaggio di andata e ritorno per due persone con sistemazione in cabina e auto al seguito e saranno esclusi pasti e altri servizi di bordo. La Giuria Internazionale del Premio è presieduta da Bruno Vespa ed è composta da personalità eminenti del giornalismo e della cultura. Il bando integrale del Concorso è disponibile sui siti aziendali grimaldi.napoli.it e grimaldi-lines.com

Con elevate capacità di carico ed emissioni ridotte pronte a potenziare i servizi tra Asia ed Europa

Grande Auckland e Grande Svezia: due nuove moderne unità per il Gruppo Grimaldi

NAPOLI - È stata consegnata lo scorso 10 settembre a Shanghai la Grande Auckland, seconda delle sette nuove unità PCTC (Pure Car & Truck Carrier) commissionate dal Gruppo Grimaldi ai cantieri cinesi SWS e CSTC, parte del colosso China State Shipbuilding Corporation (CSSC). Con una lunghezza di 200 metri, 38 di larghezza e una stazza lorda di circa 77.500 tonnellate, la Grande Auckland è progettata per il trasporto di veicoli (auto, SUV, furgoni, anche elettrici) e carichi rotabili di grandi dimensioni, fino a 250 tonnellate.

La nave può trasportare fino a 9.241 CEU (Car Equivalent Units) e dispone di quattro ponti mobili dedicati a merci fuori sagoma, con altezze fino a 6,5 metri.A renderla una delle unità più avanzate della categoria è il motore MAN B&W di ultima generazione, capace di garantire consumi ridotti e basse emissioni, in linea con gli standard ambientali internazionali più severi.

Grazie all'efficienza energetica e a impianti innovativi, la nave riduce del 50% le emissioni di CO_2 per carico trasportato rispetto alle unità PCTC di generazione precedente.Tra le dotazioni più rilevanti, la Grande Auckland ha ricevuto la notazione "Ammonia Ready" da RINA, certificazione che ne attesta la predisposizione per future conversioni all'uso di ammoniaca come combustibile a zero emissioni di carbonio. Inoltre, è predisposta per il cold ironing, la tecnologia che consente l'alimentazione elettrica da terra durante le soste in porto.Il nome dell'unità rende omaggio alla città neozelandese di Auckland, entrata stabilmente nella rete Grimaldi dal 2023.

La nave sarà impiegata sul servizio Asia–Europa per tutto il 2025, con partenza da Shanghai e Lianyungang e toccando porti strategici in Marocco (Agadir, Tanger Med), Spagna (Vigo), Belgio (Anversa), Regno Unito (Southampton), per poi rientrare in Asia via La Réunion, Giappone e Corea del Sud.

Il piano di espansione del Gruppo Grimaldi prosegue con 14 ulteriori PCTC Ammonia Ready in consegna tra il 2025 e il 2027, tutte destinate a rafforzare i traffici con il mercato asiatico. Tra le ultime entrate in flotta anche la Grande Svezia, seconda delle dieci navi PCTC di nuova generazione costruite in Cina. Lunga 220 metri, con

La Grande Svezia

capacità di trasporto fino a 9.000 veicoli, la Grande Svezia è dotata delle più avanzate soluzioni per l'efficienza energetica e partirà per il suo viaggio inaugurale dai porti cinesi di Taicang e Lianyungang verso il Golfo Persico, una delle rotte più strategiche per il trasporto di auto e mezzi industriali.

Il mondo sindacale italiano si è attivato per sostenere la missione della Global Sumud Flotilla

Crisi umanitaria a Gaza: mobilitazione e blocchi nei porti italiani

ROMA - In risposta all'aggravarsi della crisi umanitaria a Gaza, il mondo sindacale italiano si è attivato con iniziative frammentate ma significative.

L'Usb ha proclamato uno sciopero generale nazionale, coinvolgendo anche i servizi essenziali, per sostenere la missione umanitaria della Global Sumud Flotilla. La Cgil, pur non aderendo direttamente, ha avviato una mobilitazione territoriale con scioperi parziali e manifestazioni regionali, generando un mosaico di azioni: sciopero generale in Toscana e Genova, 4 ore di fermo in altre province e settori, con esclusione dei servizi essenziali.

Nei porti, dove Usb ha previsto stop fino a 24 ore, si è registrata una forte presa di posizione anche sul piano operativo. A Ravenna, due container di esplosivi destinati a Israele sono stati bloccati grazie alla segnalazione dei lavoratori portuali. Gli enti pubblici azionisti dei terminal Sapir e Tcr hanno espresso la loro contrarietà al transito di materiale bellico, invocando il rispetto dei diritti umani e della pace come valori etici fondamentali.

La Compagnia Portuale di Ravenna ha evidenziato il rischio di disordini e ha chiesto di rinviare la movimentazione dei container, mentre il sindaco Alessandro Barattoni ha ribadito con forza la posizione della città e della regione: *«Stiamo dalla parte delle vittime innocenti, non dei governi criminali»*.

Parallelamente, Usb ha convocato a Genova un incontro europeo tra la-

voratori portuali per discutere azioni congiunte contro le guerre e promuovere lo sciopero del carico e scarico di armi. Un segnale che, pur nella disomogeneità delle iniziative, mostra una crescente volontà di opposizione dal basso alle dinamiche belliche internazionali.

Istituto Geofisica e Vulcanologia

Tsunami, installate le prime boe INGV nel mar Mediterraneo

ROMA - Si è conclusa con successo la campagna dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per la deposizione delle prime boe di mare profondo nello Ionio, con l'obiettivo di monitorare gli tsunami nel Mediterraneo e contribuire alla mitigazione del rischio.

La campagna, svolta tra il 9 e il 17 settembre scorsi, nell'ambito del Progetto MEET (Monitoring Earth's Evolution and Tectonics), finanziato dal PNRR e coordinato dall'INGV, ha coinvolto ricercatori e tecnici esperti nello studio degli tsunami e nel monitoraggio marino.

La nave Christos LVII, partita da Segunto (Spagna), ha trasportato tre tecnologi dell'INGV - Antonio Costanza, Andrea Di Benedetto e Francesco Macaluso - insieme all'equipaggio e ai tecnici della MSM, azienda costruttrice delle boe.

Il 14 settembre sono stati installati due sensori di pressione assoluta a circa 3200 metri di profondità, 100 km a est della costa siciliana, insieme a una boa ancorata capace di ricevere i dati via modem acustico e trasmetterli al Centro Allerta Tsunami dell'INGV.

I sensori rilevano variazioni minime dell'altezza della colonna d'acqua, distinguendo tra onde da vento, maree e possibili tsunami.

Il 16 settembre è stata deposta una seconda boa, con le stesse caratteristiche, a circa 100 km dalla costa ionica calabrese, a 2600 metri di profondità. In caso di tsunami, i sensori aumentano la frequenza di trasmissione per garantire misurazioni accurate, supportare l'analisi in tempo reale e confermare tempestivamente l'arrivo delle onde sulle coste.

Assemblea annuale

ANITA, a Gubbio si è parlato di velocità del cambiamento

GUBBIO (PG) - Spingere sulla digitalizzazione per rilanciare la competitività di trasporto merci e logistica: è stato questo il tema al centro dell'assemblea annuale di ANITA, l'associazione di Confindustria che riunisce le imprese del settore, svoltasi a Gubbio lo scorso 19 settembre con il titolo «La velocità del cambiamento - Tra innovazione e nuovi equilibri globali".

Il presidente Riccardo Morelli ha sottolineato come la transizione digitale, sostenuta dal PNRR e dal bando LogIN Business, rappresenti oggi una concreta opportunità di rilancio.

Ha poi acceso i riflettori sull'intelligenza artificiale generativa, auspicando che le aziende investano nella formazione del personale per affrontare la trasformazione in atto.

Morelli ha inoltre evidenziato la necessità di migliorare il dialogo tra industria, distribuzione e operatori logistici: *«Il nostro obiettivo è creare valore per tutti, sfruttando il potenziale della digitalizzazione»*.

Trasporti Pennino

TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059
Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442
Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it

N.G.I.
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.
Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi

Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazioe Nazionale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

A Roma e a Genova, due importanti momenti per il Corpo delle Capitanerie di Porto

Guardia Costiera, cambio al vertice e bilancio estate 2025

Segue dalla prima pagina

Il testimone adesso passa nelle mani dell'Ammiraglio Sergio Liardo, classe 1961, catanese, con una lunga carriera che lo ha visto operare da sud a nord, da Agropoli a Genova, e già Vice Comandante del Corpo.
Geologo e pilota con oltre 3.000 ore di volo, Liardo assume la guida con una chiara visione: rafforzare le risorse umane, investire nella digitalizzazione e affrontare le nuove competenze assegnate alla Guardia Costiera, tra cui la sorveglianza dei grandi laghi del Nord Italia. Un incarico che unisce sfide operative, ambientali e istituzionali, in un contesto in continua evoluzione.
Parallelamente, a Genova, nell'ambito del Salone Nautico Internazionale, è stato presentato il bilancio dell'estate 2025 durante l'evento "I numeri dell'estate. Tra cielo e mare". Un incontro che ha fotografato un'estate di impegno, prevenzione e risultati concreti.
Il Capitano di Vascello Cosimo Nicastro ha illustrato i dati dell'operazione "Mare e Laghi Sicuri", attiva dal 16 giugno al 16 settembre. I numeri parlano chiaro: 1.367 persone salvate, assistenza a 403 unità da diporto, 38.786

controlli effettuati e 3.666 sanzioni elevate. Ma soprattutto, oltre 500.000 metri quadrati di spiagge e specchi acquei restituiti alla collettività grazie alla lotta contro le occupazioni abusive. Un segnale forte della presenza del Corpo sul territorio.
Anche l'attività sul fronte lacustre ha registrato risultati rilevanti. Il nuovo Reparto Laghi, attivo su Garda, Maggiore e Como, ha condotto 239 operazioni SAR, soccorso 88 unità navali e assistito 529 persone. Su 4.464 controlli, le infrazioni riscontrate sono state 587, con particolare attenzione alla navigazione nelle aree riservate alla balneazione. *«È un segnale incoraggiante* - ha sottolineato Nicastro - *che testimonia come formazione, sensibilizzazione e presenza capillare stiano producendo una cultura del mare più consapevole»*. A supporto di questo, anche i numeri amministrativi: quasi 50.000 procedimenti gestiti, 11.900 patenti nautiche rilasciate e 4.867 bollini blu consegnati, con un incremento del 14% rispetto al 2024.
Durante l'evento, moderato dal giornalista Franco Nativo, è stato presentato in anteprima anche il progetto fotografico "Tra cielo e mare", realizzato da Massimo Sestini, che ha immortalato momenti di quotidiana dedizione e straordinaria umanità. Sul palco, il Capitano di Fregata Giuseppe Simeone ha raccontato il salvataggio dello stesso Sestini durante uno scatto sul lago di Lavarone, testimoniando l'intreccio tra vita reale e racconto visivo.
Grande rilievo è stato dato anche al ruolo educativo del Corpo, attraverso campagne rivolte a studenti, turisti e operatori nautici. La promozione della sicurezza e del rispetto ambientale ha visto la collaborazione con scuole, porti turistici e amministrazioni locali. Centrale l'attenzione alla tutela dell'ecosistema marino, con operazioni mirate contro l'inquinamento e la protezione delle aree marine sensibili.
A chiudere l'incontro, la presentazione del calendario istituzionale 2026, che raccoglie le immagini più suggestive dell'anno trascorso. Un tributo al lavoro silenzioso ma fondamentale degli uomini e delle donne della Guardia Costiera, che, guidati ora dall'Ammiraglio Liardo, continuano a tracciare la rotta della sicurezza italiana tra cielo, mare e laghi.

Sarà trasformata in una piattaforma per droni

La portaerei Garibaldi venduta all'Indonesia

GIACARTA (Indonesia) - La storica portaerei italiana Giuseppe Garibaldi, ammiraglia della Marina dal 1987 al 2011, è stata ufficialmente ceduta all'Indonesia per 450 milioni di dollari. L'annuncio è arrivato durante l'Indodefence 2025 di Giacarta.
L'unità sarà trasformata in una piattaforma per droni Bayraktar TB3, con una nuova configurazione a doppia isola di comando. Costruita da Fincantieri e radiata nel 2023, la nave ha ancora 15-20 anni di vita operativa. L'operazione rafforza la presenza dell'industria navale italiana nel mercato asiatico, dove l'Indonesia rappresenta il principale cliente.

Al Teatro Alcione di Milano, nella categoria "Engagement" a conferma dell'attenzione al benessere individuale da parte dell'azienda

Fincantieri premiata come "Best HR Team 2025"

MILANO - Fincantieri ha ricevuto il prestigioso riconoscimento "Best HR Team 2025" nella categoria Engagement, assegnato da HRC Community durante la cerimonia di premiazione svoltasi al Teatro Alcione di Milano. Il premio si affianca alla Certificazione "Best HR Team 2025", conferita ai team HR che si distinguono per progetti innovativi e per il valore generato a beneficio delle persone e dell'organizzazione.
A ritirare il premio per Fincantieri sono stati Elisa Saccenti (Head of Diversity, Equity & Inclusion, Employee Engagement e Welfare), Stefano D'Agata (Vice President HR Italian Subsidiaries Coordination) e Marta Grondona (HR Business Partner della Divisione Navi Militari).
Il premio nella categoria Engagement rappresenta una conferma dell'impegno costante di Fincantieri nel promuovere una cultura aziendale inclusiva, partecipativa e orientata al benessere delle persone. In particolare, è stata valorizzata l'iniziativa "Family Day 2024", pensata per rafforzare il senso di appartenenza dei di-

pendenti e sensibilizzare su temi legati alla disabilità e all'inclusione sociale. Luciano Sale, Direttore Human Resources and Real Estate, ha commentato: «*Questo riconoscimento testimonia la nostra volontà di costruire un ambiente di lavoro in cui la valorizzazione delle persone e la loro crescita professionale siano al centro della strategia aziendale. Ringrazio tutti i colleghi che, con dedizione e passione, hanno reso possibile questo risultato*».
Il programma Best HR Team di HRC Community è un'iniziativa che celebra l'innovazione e l'impatto positivo dei team HR sul business e sull'engagement delle persone.
Il riconoscimento ottenuto da Fincantieri si inserisce in un percorso più ampio che vede il Gruppo fortemente impegnato nell'evoluzione del modello organizzativo e nella costruzione di una cultura del lavoro fondata su fiducia, trasparenza e ascolto attivo. Attraverso programmi strutturati di coinvolgimento, iniziative di welfare e percorsi di formazione personalizzati, l'azienda continua a investire sulle proprie persone come leva strategica di competitività e sostenibilità. L'attenzione al benessere individuale, la promozione dell'equilibrio vita-lavoro e l'inclusione rappresentano pilastri fondamentali su cui Fincantieri sta costruendo il proprio futuro, con l'obiettivo di essere non solo un punto di riferimento industriale a livello globale, ma anche un esempio di responsabilità sociale e di leadership valoriale nel panorama delle grandi imprese italiane.

Salperà da Hong Kong il prossimo 12 novembre

Crociera in Asia con Costa Serena

GENOVA - Costa Serena torna in Asia con una crociera esclusiva tra 4 Paesi. Dal 12 novembre l'unità salperà da Hong Kong per una crociera di 10 giorni alla scoperta di Hong Kong, Taiwan, Corea del Sud e Giappone. L'itinerario toccherà alcune delle destinazioni più affascinanti dell'Asia orientale: dai templi e mercati di Taipei, alle cascate e ai villaggi storici dell'isola di Jeju, passando per l'energia urbana di Busan e le atmosfere spirituali di Nagasaki e Yatsushiro. Completamente rinnovata dopo il refit previsto per ottobre, Costa Serena torna in servizio con ambienti moderni ispirati agli dèi dell'Olimpo, dove il design classico incontra linee contemporanee e colori pop.

Ecol Sea
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.
La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.
Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo
Tel. 091 6883130 – Fax 091543468
Web: www.ecolseasrl.it
e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore marittimo

Quindicinale indipendente di attualità, informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore responsabile: Giancarlo Drago
Editrice: Sicily Port Informer
Calata Marinai d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo
Telefax: +39 0916121138
www.avvisatore.com - *avvisatore@avvisatore.com*
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. 2606
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Progetto di rilancio nell'ambito del programma europeo "Reinventing Cities"

Palermo, l'area dell'Ex-Chimica Arenella verso una nuova centralità urbana

L'iniziativa è curata dallo studio palermitano ":AFTER" in sinergia con gli svizzeri dello "Studio Tom Emerson"

PALERMO - Un laboratorio urbano a cielo aperto, dove architettura, sostenibilità e partecipazione civica convergono per ridisegnare il futuro della borgata marinara dell'Arenella.
È questa la visione che anima il progetto di rilancio dell'area dell'Ex-Chimica, presentato la scorsa estate alle Officine Bellotti, nell'ambito del programma europeo "Reinventing Cities" promosso dalla rete C40.
L'iniziativa, curata dallo studio palermitano ":AFTER" in sinergia con lo Studio Tom Emerson dell'ETH di Zurigo, si propone di trasformare uno dei siti industriali dismessi più estesi e degradati della città in un parco urbano multifunzionale, integrato con il tessuto sociale e ambientale del quartiere.
La scelta dell'Ex-Chimica come area strategica per il bando C40 è stata motivata dalla volontà dell'amministrazione comunale di sperimentare modelli di co-finanziamento e governance condivisa, come ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Maurizio Carta: *«Serve un luogo vivo per testare processi ad alta intensità. Non solo progetti, ma metodi e pratiche che coinvolgano attivamente i proponenti e la comunità».*

Il progetto, ancora in fase embrionale, si distingue per un approccio integrato che combina: recupero degli edifici esistenti con materiali riciclati e riuso creativo dei detriti da demolizione; ripiantumazione organica del patrimonio arboreo, per restituire continuità ecologica all'area; costruzione di contrafforti con materiali di recupero, a sostegno delle strutture conservabili; creazione di spazi di socialità e aggregazione, pensati per favorire il ripopolamento graduale della zona.
Fondamentale è stato il coinvolgimento diretto della comunità locale, rappresentata dal Laboratorio di Quartiere Arenella.
Il presidente Flavio La Bruna ha sottolineato l'importanza di un processo partecipativo: *«Solo ascoltando le esigenze reali del quartiere si può costruire una rigenerazione autentica, capace di restituire valore all'Arenella e a tutta Palermo».*
Zeno Franchini, architetto dello studio ":AFTER", ha ribadito la volontà di superare le logiche speculative che spesso accompagnano la riqualificazione urbana: *«Non abbiamo progettato solo edifici, ma strategie. Vogliamo un'architettura sostenibile dal punto di vista umano, prima ancora che ambientale».*
Il progetto è stato selezionato per la prima fase del bando Reinventing Cities e si prepara ora ad affrontare il secondo step, previsto entro il prossimo mese di dicembre. In questa fase, i partecipanti dovranno presentare piani concreti di co-finanziamento, con l'obiettivo di avviare un processo operativo che possa tradurre le linee guida in interventi reali.
Se realizzato, l'intervento sull'Ex-Chimica Arenella potrebbe diventare un modello replicabile di rigenerazione urbana partecipata, capace di coniugare innovazione architettonica, sostenibilità ambientale e inclusione sociale.

Costi, pedaggi e regole aggirate: la Corte dei Conti boccia il Ponte sullo Stretto

Adesso il governo ha venti giorni per rispondere ai rilievi sollevati dalla magistratura contabile

MESSINA - Si attendeva il via libera della Corte dei Conti sul progetto "definitivo" del Ponte sullo Stretto di Messina, ma la risposta è stata un netto no. Il 6 agosto scorso, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess), organo politico interno al governo, aveva approvato il fascicolo sull'infrastruttura inviato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti guidato da Matteo Salvini. Oggi, mercoledì 24 settembre, la Corte ha ribaltato la situazione, rimandando il progetto al mittente: servono chiarimenti su aspetti economici e procedurali che, secondo la magistratura contabile, non sono stati risolti.
I rilievi toccano nodi fondamentali del progetto definitivo: dai costi fino all'impianto normativo che ha fatto ripartire l'iter per la costruzione. La Corte sottolinea "la necessità di acquisire chiarimenti ed elementi informativi" relativi alla delibera Cipess. Nel documento inviato alla presidenza del Consiglio si legge che "non risulta compiutamente assolto l'onere di motivazione", poiché mancano valutazioni puntuali sugli esiti istruttori, soprattutto su passaggi cruciali dell'iter. La delibera Cipess appare più come una ricognizione delle attività svolte dai vari attori istituzionali che come una reale e approfondita valutazione dei fatti, sia sul piano tecnico che giuridico.
Tra le criticità anche le modalità di trasmissione degli atti, inviate tramite link che rimandano al sito istituzionale della società Stretto di Messina, modalità giudicata non conforme alle normali procedure tra pubbliche amministrazioni e Corte dei Conti. Si chiedono quindi chiarimenti su questa procedura e sulla formale acquisizione degli atti da parte del ministero e del Comitato. La Corte fa inoltre notare che alcune comunicazioni sarebbero dovute arrivare ai magistrati contabili prima della loro approvazione e non successivamente, sollevando dubbi sulle tempistiche.
Sotto il profilo procedurale si richiedono inoltre chiarimenti sulle valutazioni del Cipess rispetto all'efficacia della delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2025, in particolare su alcuni "motivi imperativi di interesse pubblico" che hanno giustificato la realizzazione del ponte, inclusi aspetti legati alla salute pubblica e alla tutela ambientale, così come la "assenza di idonee alternative progettuali".
Altro punto al centro dell'attenzione è la comunicazione arrivata da Bruxelles. La Corte chiede aggiornamenti sull'interlocuzione in corso con la Commissione europea a seguito dell'informativa trasmessa dalla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea in data 11 giugno 2025.
Sui costi, la Corte manifesta perplessità per il disallineamento tra l'importo asseverato dalla società Kpmg (circa 10,48 miliardi di euro) e quello indicato nel quadro economico approvato (circa 10,5 miliardi). In dubbio anche le stime di traffico, alla base del piano tariffario elaborato dalla società TPlan Consulting: si chiedono chiarimenti sulla scelta della consulenza e sugli esiti dello studio, valutati nel corso della riunione preparatoria del Cipess.
Il governo ha dunque 20 giorni di tempo per rispondere, come previsto dall'art. 41, comma 5, del DL n. 201/2011. Trascorso questo termine, la Corte deciderà in base agli elementi disponibili, lasciando però la possibilità all'amministrazione di ritirare il provvedimento in autotutela.
Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha già risposto affermando che "tutti i chiarimenti richiesti dalla Corte fanno parte della fisiologica interlocuzione tra istituzioni e saranno forniti nei tempi previsti, a maggior ragione per un'opera così rilevante. Il Ponte sullo Stretto non è in discussione e gli uffici competenti sono già al lavoro"

Ferrara, transizione ecologica: premiata l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

FERRARA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale si è distinta alla XIX edizione di RemTech Expo, ricevendo lo Smart Ports Award per il suo impegno concreto nella transizione ecologica. Il riconoscimento è stato conferito per i progetti di elettrificazione delle banchine e per l'approccio strategico Smart Ports, che ridefinisce il porto come piattaforma intermodale intelligente, capace di generare valore ambientale e sociale.
A ritirare il premio è stata la commissaria straordinaria Annalisa Tardino, che ha sottolineato come la sostenibilità rappresenti "la base stessa della trasformazione del porto", non un obiettivo accessorio. L'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale si conferma così tra i protagonisti del cambiamento, orientando lo sviluppo infrastrutturale verso modelli integrati, digitali e a basso impatto ambientale.
Il riconoscimento è giunto nell'ambito degli Stati Generali degli Smart Ports, organizzati da Assoporti durante i tre giorni dell'evento. L'incontro ha visto la partecipazione di figure istituzionali di rilievo, tra cui Stefano Riazzola (MIT), Davide Bordoni (Ram S.p.A.) e la viceministra Vanna Gava (MASE), con un videomessaggio. I lavori, aperti dal presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri, hanno coinvolto attivamente le Autorità di Sistema Portuale, enti di ricerca e operatori del settore, articolandosi in tre panel tematici dedicati a innovazione, sostenibilità e transizione.
Oltre all'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, sono state premiate anche:
• AdSP del Mare Adriatico Settentrionale, per il progetto Channeling, volto a coniugare accessibilità nautica e tutela dell'ecosistema lagunare veneto.
• AdSP del Mar Ionio – Porto di Taranto, per il percorso intrapreso sulla sostenibilità ambientale ed energetica, riconosciuto come modello di sviluppo condiviso con il cluster portuale.
Infine, un premio speciale è stato conferito al presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, per il suo impegno nella promozione della sostenibilità ambientale, economica e sociale nella portualità italiana. "Questo riconoscimento appartiene all'intero sistema

Abbattimento silos Porto di Catania: primo passo verso la riqualificazione del waterfront della città

CATANIA - Dopo la scadenza della concessione demaniale, è prevista la demolizione dei silos presenti all'interno del porto di Catania, un intervento che segna l'inizio di una profonda trasformazione dell'area portuale.
I lavori, che dovrebbero partire a breve e durare circa 112 giorni, si inseriscono in un più ampio progetto di riqualificazione volto a restituire alla città uno spazio aperto, moderno e pienamente fruibile.
La rimozione dei silos, da tempo considerati un ostacolo visivo e simbolico tra la città e il mare, rappresenta un passo concreto verso la valorizzazione del waterfront catanese. L'intervento non è solo tecnico, ma fortemente identitario: eliminare queste strutture significa recuperare la vista sul mare, da sempre desiderata da cittadini e turisti, e restituire alla comunità un luogo di bellezza, aggregazione e vivibilità.
Il progetto di rigenerazione dell'area portuale mira a migliorare l'aspetto estetico e la funzionalità dello spazio, favorendo l'integrazione tra la zona commerciale e quella turistica. L'obiettivo è quello di creare un ambiente più armonico, accessibile e attrattivo, capace di rispondere alle esigenze di sviluppo urbano e di promozione culturale.
A esprimere grande soddisfazione per l'avvio dell'intervento è stato Orazio Grasso, rappresentante del gruppo MPA-Grande Catania al consiglio comunale: *«La possibilità della demolizione dei silos presenti all'interno del porto di Catania rappresenta una notizia che accolgo con entusiasmo. Per troppo tempo quelle strutture hanno incarnato un simbolo di degrado e di separazione tra la città e il suo mare. La loro rimozione è un passo importante verso la riqualificazione del nostro waterfront, che potrà finalmente diventare uno spazio aperto, accogliente e all'altezza del potenziale che Catania merita».*
Grasso ha inoltre ringraziato tutte le istituzioni e gli enti coinvolti, sottolineando come questo intervento rappresenti l'inizio di una nuova stagione di sviluppo urbano e di apertura della città verso il suo patrimonio naturale. *«Continueremo a vigilare affinché quest'area diventi un luogo di aggregazione, cultura e turismo».*

Tregua sul rizzaggio

Porti di Palermo e Termini Imerese: scongiurato lo sciopero

PALERMO - La tregua sul rizzaggio nei porti di Palermo e Termini Imerese ha scongiurato lo sciopero.
Con la mediazione e, soprattutto, grazie al ruolo determinante svolto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia occidentale, si è finalmente giunti a una soluzione condivisa della vertenza tra Grandi Navi Veloci e Portitalia, due attori strategici nel panorama portuale siciliano.
Grazie alla mediazione del commissario Annalisa Tardino, è stato, infatta, evitato lo sciopero di tre giorni previsto a ottobre nei porti di Palermo e Termini Imerese.
Portitalia, Grandi Navi Veloci e i lavoratori hanno siglato un accordo ponte valido fino al 2026 sul rizzaggio dei mezzi rotabili, attività centrale per la sicurezza in navigazione.
Il nodo resta il sistema di pagamento legato al numero di catene usate per fissare i trailer, introdotto da Gnv in sostituzione del precedente accordo a trailer.
I sindacati denunciano una riduzione delle catene (solo tre per mezzo), ritenuta non conforme agli standard internazionali, con ricadute su sicurezza, carichi di lavoro e occupazione. A rischio 82 lavoratori ex art.17 e l'indennità di mancato avviamento.
Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti avevano proclamato lo stato di agitazione e lo sciopero, poi revocato. «Il rizzaggio non è accessorio, ma essenziale per la sicurezza di navi e persone» dichiarano i sindacati. Tardino ha riaperto il dialogo, tutelando 230 posti di lavoro e favorendo una soluzione transitoria.
Portitalia e Gnv esprimono soddisfazione. Todaro (Portitalia) auspica un confronto costruttivo nei prossimi sei mesi. Gnv ribadisce che la sicurezza non è negoziabile e che l'intesa riguarda solo una temporanea revisione tariffaria.

Umo stimolo allo sviluppo locale

Termini Imerese: aperto lo sportello per le imprese

TERMINI IMERESE (PA) - Presso la Sala Conferenze del Comune (ex Chiesa Maria SS. della Misericordia, Via Mazzini 7) è stato inaugurato a Termini Imerese lo sportello dedicato alla concessione di agevolazioni per gli investimenti imprenditoriali.
«Con questo sportello - ha dichiarato l'assessore regionale alle Attività Produttive, Edy Tamajo - *offriamo un segnale concreto a un territorio che attende risposte da tempo. Vogliamo creare sviluppo e occupazione. Termini Imerese deve tornare a essere un simbolo di speranza, non di crisi».*
L'iniziativa è frutto della collaborazione tra il governo regionale, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Invitalia, e si inserisce nel piano di rilancio dell'Area di Crisi Industriale Complessa di Termini Imerese.
A fine luglio sono stati completati e collaudati i lavori di ammodernamento dell'agglomerato industriale locale, tra cui l'installazione di un sistema in fibra ottica con videosorveglianza. Alla cerimonia di consegna erano presenti, tra gli altri, il Commissario dell'Irsap Marcello Gualdani, il direttore Gaetano Collura, l'assessore Tamajo e il sindaco Maria Terranova.
Con l'apertura dello sportello per le imprese, la Regione Siciliana rafforza il proprio impegno su Termini Imerese, non solo attraverso il rilancio dello stabilimento ex Fiat ed ex Blutec, ma anche con iniziative concrete e simboliche per stimolare lo sviluppo locale.

Progetto di riqualificazione: nasce il Centro per la sostenibilità ambientale, la salute dell'uomo e la biodiversità

Dall'abbandono alla rinascita: l'ex Roosevelt di Palermo diventa polo scientifico d'eccellenza

PALERMO - Un tempo centro di formazione professionale gestito dai Padri vocazionisti, oggi destinato a diventare uno dei fulcri della ricerca scientifica nel Mediterraneo. L'ex istituto Roosevelt, struttura storica affacciata sul mare dell'Addaura, si prepara a voltare pagina grazie a un ambizioso progetto di riqualificazione promosso dalla Regione Siciliana.

Dopo anni di degrado e silenzio, sono stati ufficialmente aggiudicati i lavori per il secondo stralcio dell'intervento che porterà alla nascita del "Centro di eccellenza per la sostenibilità ambientale, la salute dell'uomo e la biodiversità". Un investimento complessivo di 20 milioni di euro, di cui 8,4 destinati a questa nuova fase, affidata a un'associazione temporanea di imprese guidata dalla Impresalv srl di Favara.

Il complesso, che si estende su oltre 95 mila metri quadrati di proprietà del demanio regionale, era stato già oggetto di un primo intervento avviato nel dicembre scorso, per un valore di 12 milioni di euro. Ora, con la nuova assegnazione, si entra nel vivo della trasformazione.

«Tagliamo un altro importante traguardo per la riqualificazione di un'area dalle grandi potenzialità», ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, sottolineando il ruolo strategico del progetto e la sinergia con Arpa Sicilia (Agenzia regionale per la protezione ambientale) e gli enti di ricerca coinvolti.

L'assessore al Territorio e ambiente, Giusi Savarino, ha annunciato che entro pochi mesi il centro sarà operativo: «Avremo in Sicilia un polo scientifico di alta formazione e ricerca, un punto di riferimento per la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile».

Un nuovo capitolo, dunque, per un luogo che ha formato generazioni di giovani e che ora si prepara a formare nuove menti, questa volta nel campo della scienza e dell'innovazione.

Via Crispi si rinnova, sottoscritto l'accordo tra Annalisa Tardino, Roberto Lagalla e Maurizio Carta

Palermo, firmato il protocollo del waterfront urbano

PALERMO - È stato ufficialmente siglato il protocollo d'intesa per la riqualificazione dell'asse stradale di via Crispi, parte integrante del più ampio progetto di riconnessione tra la città di Palermo e il suo waterfront.

A sottoscrivere l'accordo, durante una conferenza stampa congiunta, la commissaria dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale, Annalisa Tardino, il sindaco di Palermo Roberto Lagalla e l'assessore all'Urbanistica e Mobilità sostenibile Maurizio Carta.

Il progetto prevede una serie di interventi infrastrutturali strategici quali: la rimodulazione dello spartitraffico centrale lungo via Crispi; il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi da via Cristoforo Colombo alla Capitaneria di porto; la realizzazione di una rotatoria in prossimità di piazza della Pace; un nuovo varco portuale e passerella pedonale di collegamento tra l'area portuale e piazza Camilleri

I lavori su via Crispi partiranno a gennaio 2026, con una durata stimata di otto mesi. La passerella pedonale sarà completata entro quindici mesi dall'avvio, previsto per giugno 2026.

L'intervento è finanziato con 12,5 milioni di euro provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC 2021-2027), in attuazione dell'accordo siglato il 27 maggio 2024 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Siciliana. Le risorse, di titolarità regionale, sono state assegnate al Comune di Palermo.

Il Comune ha individuato l'Autorità portuale della Sicilia occidentale come stazione appaltante e soggetto attuatore, valorizzando le competenze tecniche dell'ente e l'adozione della metodologia BIM (Building Information Modeling) per la gestione integrata del progetto.

«L'intervento rappresenta un'evoluzione naturale del lavoro avviato dal mio predecessore Pasqualino Monti - ha dichiarato la commissaria Tardino - *Sarà un'opera di ricongiungimento tra porto e città, funzionale alla fruizione di servizi strategici. Intendo portare avanti questo incarico con dedizione e continuità».*

Il sindaco Lagalla ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: *«La dimensione del waterfront si amplia. È fondamentale ricucire il rapporto tra Palermo e il suo mare. Stiamo riqualificando gli asfalti e proseguendo con gli interventi sull'asse stradale di via Crispi e sull'atterraggio della passerella in via Amari».*

Annalisa Tardino ha inoltre ribadito il proprio impegno istituzionale e la volontà di proseguire il lavoro svolto in ambito europeo, che ha portato all'inserimento dei porti di Porto Empedocle, Licata, Gela e Siracusa nella rete TEN-T. In merito alle polemiche sulla sua nomina, ha concluso: «Rispetto le istituzioni e il ruolo del presidente Schifani. Le critiche non hanno scalfito la mia determinazione. Il lavoro è già iniziato».

In Germania, promossa filiera ittica e paniere mediterraneo

Pesca, il Cosvap alla Fiera Anuga

COLONIA (Germania) – Dal 4 all'8 ottobre prossimi, il Distretto della Pesca Cosvap sarà protagonista alla prestigiosa Fiera internazionale Anuga di Colonia, riconosciuta come il più importante appuntamento mondiale dedicato al settore agroalimentare. Questo salone, leader indiscusso per il business del food & beverage, rappresenta un crocevia strategico per le eccellenze gastronomiche provenienti da ogni angolo del pianeta.

Una qualificata delegazione di aziende siciliane porterà in scena il meglio della filiera ittica e del paniere mediterraneo, con un'offerta che coniuga sapientemente tradizione, innovazione e sostenibilità. Presso lo stand Cosvap (Hall 5.1 Stand A-008G), i visitatori potranno vivere un'esperienza immersiva tra incontri con importatori internazionali, degustazioni guidate, showcooking con chef d'eccellenza e spazi dedicati alla "Taste Innovation", dove il gusto diventa racconto e cultura.

L'obiettivo principale è rafforzare la presenza dei prodotti siciliani sui mercati esteri, promuovendo nuove sinergie commerciali e consolidando relazioni durature con operatori del settore. La partecipazione ad Anuga non è soltanto una vetrina, ma un'occasione strategica per confrontarsi sulle politiche di sviluppo, condividere buone pratiche e stimolare un dialogo internazionale orientato alla crescita sostenibile.

Con centinaia di migliaia di visitatori attesi da tutto il mondo, Anuga si conferma come palcoscenico ideale per raccontare la qualità, la creatività e l'identità profonda del patrimonio agroalimentare siciliano. Il Distretto Cosvap, da anni impegnato nella promozione della blue economy e nella valorizzazione della filiera ittica, investe con continuità in percorsi di internazionalizzazione, dimostrando una visione lungimirante che unisce radici e futuro.

La sua presenza alla fiera testimonia il ruolo centrale che il Distretto riveste nella crescita dell'economia marittima del Mediterraneo e nella costruzione di un modello sostenibile per il settore. Attraverso politiche di coesione e cooperazione, Cosvap mira a rafforzare la competitività delle imprese, promuovere la cultura del mare e sostenere la qualità dei prodotti locali. Partecipare ad Anuga significa anche raccontare il valore umano, culturale e ambientale che rende unico il paniere agroalimentare siciliano: un patrimonio da tutelare, condividere e far conoscere al mondo.

Nome scelto direttamente dai bambini attraverso un gioco

A Mondello il "Parco dei picciriddi"

MONDELLO (PA) - Il 20 settembre scorso, in via Palinuro, si è tenuta l'inaugurazione ufficiale del nuovo parco giochi inclusivo di Mondello, un progetto che rappresenta un passo significativo verso una Palermo più attenta ai bisogni di tutti i suoi cittadini, a partire dai più piccoli. L'iniziativa nasce dalla collaborazione virtuosa tra il Comune di Palermo, l'Istituto Comprensivo "Borgese - Mondello" e la società "Iris Mobili Srl", che ha contribuito con entusiasmo alla realizzazione di uno spazio pensato per l'inclusione, la socialità e il gioco condiviso.

Il progetto, approvato dalla Giunta comunale, ha come obiettivo la creazione di un'area ludica completamente accessibile, priva di barriere architettoniche e dotata di attrezzature progettate per bambini con e senza disabilità. Scivoli, altalene, giostre e pannelli sensoriali sono stati installati con cura, seguendo criteri di sicurezza e funzionalità, per garantire a tutti i piccoli fruitori un'esperienza di gioco stimolante e serena.

All'evento inaugurale hanno partecipato numerose figure istituzionali e rappresentanti della comunità locale: il sindaco Roberto Lagalla, l'assessore alle Attività Produttive Aristide Tamajo, la consigliera comunale Catia Meli, la dirigente scolastica Anna Maria Caruana e la direttrice vendite di Iris Mobili, Federica Barberis. A rendere l'occasione ancora più speciale, la presenza dell'artista Salvo Piparo, che ha regalato momenti di intrattenimento e riflessione, e del parroco Salvatore Corsale, che ha impartito la benedizione al nuovo spazio, sottolineandone il valore umano e comunitario.

Il nome del "Parco dei picciriddi", è stato scelto direttamente dai bambini attraverso un gioco con palline colorate, un gesto simbolico che ha reso i più piccoli protagonisti attivi del progetto. Accanto all'area giochi, è stato realizzato anche un orto didattico nel plesso "Riso", pensato come laboratorio educativo permanente, dove gli alunni potranno imparare a coltivare, osservare la natura e sviluppare una coscienza ambientale.

Durante la cerimonia, il sindaco Lagalla ha definito l'iniziativa *«un segnale concreto verso una Palermo più giusta e inclusiva»,* evidenziando l'importanza di investire in spazi pubblici che favoriscano la partecipazione e il benessere. La consigliera Meli ha ribadito *«il valore del diritto al gioco per tutti i bambini, indipendentemente dalle loro condizioni fisiche o sociali della città».*

Subentra il Tenente Marrone

Pantelleria, cambio al comando della Capitaneria di porto

PANTELLERIA - Lo scorso 13 settembre, con una cerimonia sobria e solenne, il Capitano di Corvetta Vincenzo De Falco ha ceduto il comando del Circondario Marittimo di Pantelleria al Tenente di Vascello il palermitano Giuseppe Claudio Marrone *(nella foto)*. Presenti le autorità civili e militari dell'isola e il Capitano di Vascello Guglielmo Cassone, comandante della Capitaneria di Porto di Trapani.

De Falco, in carica da giugno 2023 e ora destinato a Ortona, ha coordinato oltre 600 operazioni Sar, soccorrendo più di 7000 persone in tre stagioni estive. Ha operato con discrezione e fermezza, incarnando la missione del Corpo: salvaguardare la vita in mare, garantire sicurezza, legalità e tutela ambientale. Nel suo discorso di congedo ha evidenziato la collaborazione con le autorità locali, fondamentale per interventi di bonifica e per affrontare criticità come il sequestro del depuratore comunale. Ha anche ricordato l'azione congiunta con la polizia giudiziaria che ha smantellato una rete criminale dedita al traffico di esseri umani tra Pantelleria e la Tunisia. Marrone ha espresso profondo onore per l'incarico, promettendo continuità con l'operato del predecessore. Citando Joseph Conrad e il romanzo "La linea d'ombra", ha paragonato il comando a un legame profondo e personale con la nave e il suo equipaggio. Ha infine ringraziato il Comando generale per la fiducia ricevuta, impegnandosi a servire l'isola con dedizione e responsabilità.

Richiesti interventi urgenti

Emergenza capre a Ginostra: l'isola è sotto assedio

GINOSTRA (ME) - Ginostra, piccola frazione dell'isola di Stromboli nelle Eolie, è alle prese con una vera e propria invasione: circa 2000 capre vagano liberamente, causando gravi disagi ai pochi residenti (tra 40 e 100 abitanti).

Introdotte nel dopoguerra per l'allevamento, gli animali si sono riprodotti senza controllo, trasformando il borgo in un campo di battaglia tra uomo e fauna. Le capre devastano uliveti, distruggono terrazzamenti, penetrano nelle abitazioni e si spingono fino alle spiagge. Le carcasse rinvenute tra le case e i campi sollevano serie preoccupazioni igienico-sanitarie. Alcuni abitanti hanno persino denunciato episodi di aggressione, con caproni che li avrebbero accerchiati e spinti verso zone pericolose.

Guidati da Gianluca Giuffré del Comitato per Ginostra, gli abitanti chiedono interventi urgenti: piani di contenimento, rimozione o abbattimento degli animali, e una gestione sostenibile della fauna. Le istituzioni, però, sembrano latitare, alimentando il senso di abbandono.

La crisi affonda le radici nel secondo dopoguerra, quando le prime capre furono introdotte sull'isola. L'assenza di predatori naturali e di un piano di controllo ha favorito una crescita incontrollata, trasformando Ginostra in un simbolo di cattiva gestione del territorio. La situazione è ormai insostenibile: l'equilibrio tra uomo e natura è saltato, e Ginostra rischia di perdere la sua identità sotto il peso di una crisi ecologica e sociale.

L'iniziativa si svolgerà all'interno dell'ex Stabilimento Florio nella principale delle isole Egadi

Dopo 4 anni a Favignana si riaccende la cultura: il 10 e l'11 ottobre prossimi torna il "FestivalFlorio"

FAVIGNANA (TP) - Dopo una lunga sospensione, "FestivalFlorio" torna finalmente a Favignana, ripartendo dalla cultura e dalla comunità. La manifestazione si svolgerà il 10 e l'11 ottobre prossimi nella splendida cornice dell'ex Stabilimento Florio nella principale delle isole Egadi.

Un'iniziativa pensata per segnare la ripartenza di un progetto che, sin dalla sua nascita nel 2012, ha posto la cultura al centro come strumento di destagionalizzazione turistica e di valorizzazione del territorio. Il ritorno del Festival, promosso dal Comune di Favignana e diretto artisticamente da Giuseppe Scorzelli, giunge dopo quattro anni di pausa e si presenta con una nuova visione e una rinnovata fiducia, guardando con determinazione al futuro.

«Il ritorno di "FestivalFlorio" – afferma il sindaco Giuseppe Pagoto - *non è soltanto il ritorno di una manifestazione di successo ma un segnale importante per Favignana e le Egadi. Siamo contenti di esserci riusciti seppur insediati a stagione in corso. Ringrazio Giuseppe Scorzelli e tutta l'organizzazione per la determinazione e per la visione, la qualità anche di questo primo appuntamento e la promozione delle nostre Isole».*

«È per me una grandissima soddisfazione tornare a lavorare a "FestivalFlorio" - dichiara Giuseppe Scorzelli - *Il fatto che l'evento venga premiato ogni anno dalla Comunità Europea con l'EFFE Label, e che io stesso sia impegnato con le istituzioni culturali in Germania, ci aiuterà a rilanciare le Egadi anche sui palcoscenici internazionali. Abbiamo già in programma di presentarci alla BIT di Milano, all'ITB di Berlino e a Francoforte, con l'obiettivo di riportare Favignana al centro del turismo culturale europeo».*

Il programma si apre venerdì 10 ottobre alle ore 18:30, con "Aspettando il Premio Favignana", un incontro letterario presso i Giardini dell'Hotel Aegusa, che ospiterà lo scrittore Roberto Ippolito per la presentazione del suo ultimo libro Wilde come se (Sem Feltrinelli). Una serata dedicata al piacere dell'ascolto e della riflessione, immersi nell'atmosfera unica dell'isola fuori stagione.

Il momento clou del Festival sarà sabato 11 ottobre alle ore 20:30, nella suggestiva cornice dell'ex Stabilimento Florio: dopo una degustazione di eccellenze locali a cura delle Cantine Florio e de I Veri Sapori Favignanesi, si terrà un incontro pubblico con la giornalista Mariangela Pira, a cui verrà conferito ufficialmente il Premio Favignana 2025 per il Giornalismo. Un riconoscimento che premia la sua straordinaria capacità di rendere accessibili i temi dell'economia attraverso le sue trasmissioni su Sky, i podcast, i canali social e i suoi libri. Uno stile diretto e amichevole, sostenuto da una solida esperienza maturata nonostante la giovane età, che ha avvicinato un vasto pubblico al mondo dell'informazione economica.

La serata si concluderà con una performance musicale esclusiva del chitarrista Giovanni Baglioni, apprezzato per la sua tecnica fingerstyle e per la capacità di creare paesaggi sonori intimi e suggestivi.

Tutti gli appuntamenti del Festival saranno a ingresso libero fino a esaurimento posti.

Al San Paolo Palace, dal 26 al 28 settembre scorsi, svolti confronti e riflessioni per una nuova idea di viaggio consapevole

"Giornata Mondiale del Turismo", incontri e workshop a Palermo

PALERMO - Si è concluso con grande partecipazione e interesse il weekend dedicato al viaggio consapevole, tenutosi dal 26 al 28 settembre presso il San Paolo Palace di Palermo.

L'iniziativa, parte del calendario ufficiale della Giornata Mondiale del Turismo 2025, ha offerto tre giorni intensi di incontri, scambi e approfondimenti su un'idea di turismo più etica, sostenibile e inclusiva.

Il tema scelto dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) per l'edizione 2025, "Turismo e trasformazione sostenibile", è stato declinato localmente attraverso il significativo payoff "Dalla Sicilia verso la civiltà del viaggio".

Una visione che ha guidato tutti gli appuntamenti, invitando a ripensare il viaggio non più come mero consumo o spostamento, ma come esperienza civile e culturale, fondata sul rispetto dei territori, sul dialogo tra le persone e sulla cura per l'ambiente. L'evento ha lanciato un messaggio chiaro e forte: il turismo non può più essere un gesto superficiale. È necessario abbandonare la figura del turista passivo per abbracciare quella del viaggiatore attento e responsabile, un cittadino globale capace di leggere e rispettare il mondo che attraversa.

La Sicilia, con la sua straordinaria ricchezza paesaggistica, culturale e umana, si è dimostrata cornice ideale e simbolica di questa riflessione. Non solo come meta amata da milioni di viaggiatori, ma anche come luogo da cui può partire un nuovo racconto del turismo: più umano, più giusto, più sostenibile.

Il programma ha offerto una fitta serie di workshop, tavole rotonde e momenti di confronto tra operatori pubblici e privati, buyer internazionali, docenti, influencer e opinion leader. In particolare, è stata presentata in anteprima nazionale ed estera la piattaforma ETIC - Eco Turismo in Comune, nata per promuovere il turismo responsabile nei piccoli comuni italiani.Tra i temi al centro del dibattito: "Valorizzazione delle comunità locali e delle loro identità culturali", "Inclusività e accessibilità, per garantire a tutti il diritto di viaggiare", "Sostenibilità ambientale, con strategie per ridurre emissioni e sprechi", "Mobilità sostenibile e infrastrutture verdi", "Educazione e consapevolezza come strumenti per scelte più etiche".

In un mondo segnato da crisi climatiche, sociali e geopolitiche, il turismo è stato riconosciuto come strumento possibile di pace e dialogo,

con un forte potenziale trasformativo. Uno dei momenti più significativi dell'evento è stata la sottoscrizione del Manifesto della Civiltà del Viaggio, un impegno collettivo sottoscritto da cittadini, scuole, enti e operatori per praticare e promuovere un turismo consapevole, giusto e sostenibile.

L'ingresso alla manifestazione è stato libero e gratuito per il pubblico, mentre i workshop con i buyer internazionali - molto partecipati - sono stati riservati agli operatori turistici accreditati.

L'iniziativa si è conclusa con l'auspicio che l'energia e le idee emerse a Palermo possano ispirare politiche e progetti futuri, facendo della Sicilia un laboratorio permanente di turismo consapevole e trasformazione sostenibile.

Riconoscimento che certifica l'impegno verso l'eccellenza formativa dell'ente che opera all'interno del porto di Palermo

Subacquea industriale, il Cedifop nel Vocational Excellence Registry

PALERMO - Il Cedifop, il Centro di Formazione e Specializzazione Subacquea di Palermo, rappresenta un'eccellenza nella formazione subacquea a livello internazionale. Riconosciuto come full member IDSA (International Diving Schools Association), il Centro, che garantisce standard di qualità elevati per la preparazione di sommozzatori tecnici e industriali, nel 2025, è stato inserito nel Vocational Excellence Registry, un riconoscimento che certifica l'impegno verso l'eccellenza formativa e lo colloca tra i principali punti di riferimento per la formazione subacquea in Europa.

I corsi offerti dal Cedifop includono programmi per Operatori Tecnici Subacquei (OTS) con livelli base e avanzati, immersioni inshore e offshore, oltre a certificazioni specializzate per la saldatura subacquea. La formazione pratica è orientata al lavoro e aiuta gli studenti a ottenere le autorizzazioni necessarie da autorità marittime italiane e internazionali. Questo approccio assicura che i diplomati siano preparati per ruoli professionali in ambienti commerciali e industriali subacquei, sia in Europa che in altre destinazioni globali.

La subacquea industriale è un settore in rapida espansione, soprattutto in Africa, dove la crescente domanda di formazione incontra sfide significative. Molti studenti provenienti da diversi Paesi africani. interessati ai corsi del Cedifop, affrontano difficoltà sia economiche che burocratiche, come l'ottenimento del visto. I dati del repertorio telematico regionale per la subacquea industriale mostrano una partecipazione da parte di allievi provenienti da Tunisia, Libia, Egitto e Senegal. Nonostante l'interesse, il numero di studenti africani resta comunque limitato rispetto alla domanda effettiva.

Investire nella formazione subacquea industriale potrebbe avere un impatto positivo sull'economia africana. La creazione di posti di lavoro qualificati permetterebbe loro di sviluppare industrie legate all'estrazione offshore, al recupero di risorse e alla manutenzione subacquea. Inoltre, la presenza di professionisti locali ridurrebbe la dipendenza da expertise straniere, favorendo l'autonomia economica.

Il mercato del petrolio e del gas in Africa occidentale, in particolare, cresce a un ritmo sostenuto, con un tasso annuale composto (CAGR) superiore al 6,5% previsto nei prossimi cinque anni. Nuove scoperte in Senegal, come quelle della compagnia nazionale Petrosen, e investimenti significativi in Congo e Nigeria, stanno attirando l'interesse di investitori globali.

Le piattaforme offshore africane sono considerate più sicure rispetto ai siti onshore, grazie alla loro protezione da vandalismi e minacce terroristiche. Scoperte recenti di Eni in Costa d'Avorio e Ghana sottolineano il potenziale delle regioni africane per diventare hub chiave nella produzione di petrolio e gas.

La Nigeria, con il 90% delle sue esportazioni legate al petrolio e gas, rimane per esempio leader regionale. Recenti investimenti, come un finanziamento di 5 miliardi di dollari garantito dalla Nigerian National Petroleum Company Ltd, mirano a incrementare la produzione e consolidare la posizione del Paese come esportatore globale.

Guardia di Finanza

A Vittorio Clemente la guida del Reparto Palermo-Punta Raisi

PALERMO - Il Capitano Antonietta Coppola, al termine di tre anni di permanenza alla guida delle Fiamme gialle della Compagnia di Palermo - Punta Raisi, dopo aver svolto un periodo di intenso lavoro, conseguendo ottimi risultati in tutti i settori d'interesse strategico per il Corpo, è stato trasferito presso il Nucleo di polizia economico-finanziaria di Cagliari, dove ha assunto un nuovo prestigioso incarico. Lascia la guida del Reparto al Capitano Vittorio Clemente, 31 anni, di origini campane, laureato in giurisprudenza, proveniente dal Gruppo di Pisa, dove ha ricoperto l'incarico di Comandante del Nucleo Operativo. Il Comandante Provinciale di Palermo, Gen. B. Domenico Napolitano, ha formulato al Capitano Vittorio Clemente i migliori auguri per il nuovo incarico, auspicando ulteriori successi per il Reparto, nell'interesse del Corpo e del Paese.

La città si vestirà d'oriente

Il prossimo anno arriva a Palermo la "Japan Week"

PALERMO - L'anno prossimo, per una settimana, Palermo si trasformerà in una piccola Tokyo.

Dal 23 al 30 novembre 2026, infatti, il capoluogo siciliano ospiterà la "Japan Week", la prestigiosa rassegna internazionale dedicata alla cultura giapponese, che ogni anno fa tappa in una città diversa del mondo. L'annuncio arriva direttamente da Manchester, dove si sta svolgendo l'edizione 2025. È lì che l'assessore al Turismo Alessandro Anello ha firmato l'accordo con l'International Friendship Foundation di Tokyo, ufficializzando la candidatura palermitana. *«Una straordinaria vetrina internazionale per la città* - ha dichiarato Alessandro Anello - *ma soprattutto un'opportunità concreta di sviluppo turistico in un periodo di bassa stagione».*

Per sette giorni, Palermo sarà anche capitale del Sol Levante. La città, infatti, ospiterà un ricco programma di eventi: cerimonie del tè, spettacoli di musica tradizionale, dimostrazioni di ikebana e origami, esibizioni di samurai, sfilate di kimono, workshop e mostre. I luoghi simbolo della cultura cittadina - dal Teatro Politeama al Santa Cecilia, passando per i Cantieri culturali alla Zisa - faranno da cornice a un viaggio immersivo nel cuore del Giappone.

Secondo le stime, sono attesi circa 1.000 operatori giapponesi e tra i 15.000 e i 20.000 visitatori. Un flusso che potrebbe dare nuova linfa al comparto turistico locale.

Offshore Wind Revolution

Palermo il 7 e l'8 ottobre al centro dell'eolico

PALERMO - Il 7 e l'8 ottobre prossimi, Palermo ospiterà la seconda edizione di Offshore Wind Revolution, evento chiave per il futuro dell'eolico offshore in Italia, promosso da Magellan Circle in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale.

L'Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, guidata dal Commissario Straordinario Annalisa Tardino, si conferma protagonista della transizione energetica nel Mediterraneo, valorizzando il ruolo strategico dei porti siciliani e l'hub offshore di Augusta, riconosciuto a livello nazionale. *«Faremo la nostra parte»*, ha dichiarato Annalisa Tardino, sottolineando l'impegno dell'istituzione nel sostenere la filiera delle rinnovabili marine. L'evento riunisce operatori, istituzioni e stakeholder internazionali per affrontare con realismo le sfide normative, infrastrutturali e occupazionali del settore. In programma sessioni su innovazione tecnologica, portualità, impatto occupazionale e mercato italiano, con contributi di WindEurope, Commissione Europea, università e aziende leader.

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Porto di Palermo - Area Operativa - Dati Gennaio/Giugno 2024 e 2025

A1 TOTALE TONNELLATE	2.897.396	1.671.510	4.568.906	2.867.895	1.796.705	4.664.600	95.694	2,1%
A2 RINFUSE LIQUIDE	309.778	0	309.778	226.500	0	226.500	-83.278	-26,9%
Petrolio greggio			0			0	0	
Prodotti raffinati	309.778		309.778	226.500	0	226.500	-83.278	-26,9%
Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale			0			0	0	
Prodotti chimici			0			0	0	
Altre rinfuse liquide			0	0		0	0	
A3 RINFUSE SOLIDE	26.200	32.097	58.297	23.153	36.930	60.083	1.786	3,1%
Cereali	0	0	0	0	0	0	0	
Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi			0			0	0	
Carboni fossili e ligniti			0			0	0	
Minerali/cementi/calci			0			0	0	
Prodotti metallurgici			0			0	0	
Prodotti chimici			0			0	0	
Altre rinfuse solide	26.200	32.097	58.297	23.153	36.930	60.083	1.786	3,1%
A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)	2.561.418	1.639.413	4.200.831	2.618.242	1.759.775	4.378.017	177.186	4,2%
In contenitori	28.051	55.546	83.597	23.277	43.989	67.266	-16.331	-19,5%
Ro/ro	2.533.367	1.583.867	4.117.234	2.594.965	1.715.786	4.310.751	193.517	4,7%
Altre merci varie			0			0	0	
INFORMAZIONI								
Numero navi	2.567	2.567	5.134	2.439	2.439	4.878	-256	-5,0%
Movimento passeggeri (B21+B22+B23)	487.308	439.766	1.327.188	497.343	438.028	1.404.027	76.839	5,8%
Locali/Passaggio Stretto (navigazione < 20 miglia)	31.654	33.833	65.487	34.484	37.721	72.205	6.718	10,3%
Passeggeri traghetti	412.709	360.363	773.072	421.948	359.787	781.735	8.663	1,1%
Numero Passeggeri Crociere (B231+B232)	42.945	45.570	488.629	40.911	40.520	550.087	61.458	12,6%
Crociere "Home Port"	42.945	45.570	88.515	40.911	40.520	81.431	-7.084	-8,0%
Crociere "Transiti" (da contarsi una sola volta)			400.114			468.656	68.542	17,1%
Movimento contenitori/TEU (B31+B32)	4.688	4.765	9.453	3.228	3.454	6.682	-2.771	-29,3%
Pieni	2.487	4.192	6.679	1.775	3.211	4.986	-1.693	-25,3%
Vuoti	2.201	573	2.774	1.453	243	1.696	-1.078	-38,9%
di cui TEU "trasbordati"							0	
Numero unità Ro-Ro (mezzi pesanti)	97.258	80.887	178.145	96.230	76.825	173.055	-5.090	-2,9%
Numero veicoli privati (auto al seguito pax)	132.441	116.426	248.867	138.277	117.347	255.624	6.757	2,7%
Numero veicoli commerciali (auto nuove)	34.027	1.192	35.219	51.755	1.556	53.311	18.092	51,4%

Le acque intorno alla Sicilia custodiscono un vasto e stratificato patrimonio di relitti - alcuni celebrati, altri dimenticati - che coprono migliaia di anni e abbracciano guerre, commercio, tragedie umane e civiltà. Ma ogni affondamento racconta una storia sicuramente unica

Straordinario ritrovamento archeologico nei fondali delle Egadi
Tra i reperti un elmo in bronzo in uso tra il IV e il I secolo a.C.

FAVIGNANA (TP) - Eccezionale recupero archeologico nelle acque delle Isole Egadi ad opera dei subacquei altofondalisti della Società per la documentazione dei siti sommersi (Sdss), guidati da Mario Arena sotto la supervisione della Soprintendenza del Mare, con il supporto dell'Area marina protetta, del Comune di Favignana e della Capitaneria di porto.
Tra i reperti emersi dai fondali spicca un elmo in bronzo del tipo "Montefortino", in condizioni eccezionali, completo di paraguance e caratterizzato da una patina che testimonia secoli di permanenza sottomarina.
Il manufatto proviene dall'area in cui, nel 241 a.C., si combatté la battaglia delle Egadi, epilogo della Prima guerra punica, che segnò la vittoria di Roma su Cartagine e l'inizio del suo dominio sul Mediterraneo.
Questo tipo di elmo era in uso tra la fine del IV e il I secolo a.C. ed è riconoscibile per la sua forma semisferica, il bottone apicale e le protezioni laterali per il volto. La presenza dei paraguance integri lo rende un reperto rarissimo, di enorme valore storico e museale.
«Si tratta di uno degli esemplari più completi e meglio conservati mai rinvenuti nei fondali delle Egadi - ha riferito l'assessore regionale ai Beni culturali e all'Identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato - *Un ritrovamento che non solo arricchisce la nostra comprensione della battaglia del 241 a.C., ma conferma ancora una volta il ruolo della Sicilia come crocevia di civiltà e custode di un'eredità culturale straordinaria. È un risultato che premia l'impegno delle istituzioni, della Soprintendenza del Mare e di tutte le professionalità coinvolte, con il supporto di fondazioni internazionali. Continueremo a sostenere queste missioni, perché il patrimonio sommerso è parte viva della nostra identità».*
Oltre all'elmo "Montefortino", dal cosiddetto "relitto del banco dei pesci" - databile al V secolo d.C. - è stata rinvenuta anche una grande maniglia in bronzo, la cui funzione originaria resta ancora oggetto di studio. Potrebbe trattarsi di un elemento decorativo o funzionale di un contenitore cerimoniale, oppure di un oggetto legato alla vita quotidiana a bordo delle navi tardoantiche.
Tutti i reperti recuperati sono stati immediatamente sottoposti a un primo trattamento conservativo a cura delle restauratrici della Sdss (Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici), un lavoro reso possibile anche grazie al generoso contributo del mecenate statunitense Michel Garcia, da anni impegnato nel sostegno della ricerca archeologica subacquea in Sicilia.
In parallelo, presso lo studio radiologico del dottor Giuseppe Perricone, a Trapani, sono state eseguite tomografie computerizzate su circa trenta reperti metallici fortemente incrostati. Le TAC hanno permesso di identificare con precisione numerose armi, tra cui spade, lance e giavellotti, che molto probabilmente vennero utilizzate durante lo scontro navale del 241 a.C. Queste armi, rimaste per secoli custodite dai fondali, sono ora oggetto di uno studio approfondito che ne analizzerà morfologia, tecniche di produzione e stato di conservazione.
Il progetto complessivo si inserisce in una strategia più ampia di valorizzazione del patrimonio sommerso siciliano, che prevede non solo il recupero dei reperti, ma anche la loro esposizione museale e la divulgazione scientifica attraverso pubblicazioni, mostre e percorsi didattici. La battaglia delle Egadi, combattuta tra le navi della flotta romana guidata dal console Lutazio Catulo e quelle cartaginesi, rappresenta uno degli eventi cardine nella storia antica del Mediterraneo, e ogni nuovo ritrovamento contribuisce a gettare luce su dinamiche belliche, rotte commerciali e tecnologie navali dell'epoca.
La Sicilia si conferma così laboratorio privilegiato di archeologia subacquea, dove il mare continua a restituire testimonianze preziose di un passato che ha ancora molto da raccontare.

Nel recente tour mondiale, il veliero della Marina Militare ha toccato 33 Paesi in 5 continenti

Tra eccellenze e futuro, l'Amerigo Vespucci conquista il mondo

ROMA - *«Abbiamo portato l'Italia nel mondo a bordo di un'ambasciatrice d'eccezione».*
Con queste parole il Ministro della Difesa Guido Crosetto ha celebrato il successo del tour mondiale della Nave Vespucci e del Villaggio Italia 2023-2025, presentato al Parco Archeologico del Colosseo davanti a una platea di autorità civili e militari.
Il veliero della Marina Militare, in un viaggio istituzionale e culturale, ha toccato 33 Paesi in 5 continenti, accogliendo oltre 1,2 milioni di visitatori. In parallelo, il Villaggio Italia ha portato il meglio del Made in Italy in otto città strategiche - da Tokyo a Los Angeles - con padiglioni dedicati a design, arte, moda, cucina e innovazione. In Italia, il format si è trasformato nel "Villaggio IN Italia", con nove tappe nazionali e un racconto immersivo del viaggio.
Questi i numeri da record di nave Vespucci nel corso del Tour Mondiale: 936.089 visitatori solo sulla nave; 758 ore di apertura su 158.768 m² di superficie espositiva; 409 eventi, 37 mostre, 97 esposizioni tematiche; oltre 1,3 miliardi di visualizzazioni sui social; 3,04 miliardi di euro di ritorno economico stimato; 479 milioni di euro di contributo all'export.
Il Ministro ha sottolineato come *«L'Amerigo Vespucci sia diventato simbolo di un'Italia che unisce tradizione e innovazione, capace di trasformare il proprio patrimonio in energia, lavoro e visione. Le Forze Armate hanno dimostrato professionalità e passione. Il successo del Tour non può finire qui: è un patrimonio da coltivare per rafforzare il Sistema Italia».*

Sicily Port Informer

L'Avvisatore marittimo

L'edizione a colori on line dell'Avvisatore Marittimo all'indirizzo internet: www.avvisatore.com

Avvisatore Eventi

Successo dello chef portoghese Tiago Ferreira Silva

"Cous Cous Fest": a San Vito Lo Capo il Portogallo vince il titolo mondiale

SAN VITO LO CAPO (TP) - A San Vito Lo Capo, teatro di un evento unico che celebra sapori, cultura e spettacolo, la finale del "Cous Cous Festa" ha visto una sfida accesa tra Portogallo, Italia e Tunisia. L'ha spuntata lo chef portoghese Tiago Ferreira Silva *(nella foto)* capace diconquistare la giuria con una ricetta che unisce tradizione e innovazione: cous cous con pollo, vino di Porto e salsa "Cabidela". Un piatto che ha saputo valorizzare ingredienti e tecniche in modo originale, regalando un'esperienza gustativa e visiva indimenticabile. La giuria tecnica è stata presieduta da Angelo Mellone, direttore Intrattenimento Day Time Rai.

Lo chef vincitore ha voluto rimarcare anche l'impegno etico alla base della sua proposta: *«Abbiamo voluto promuovere la sostenibilità utilizzando l'intero pollo, senza sprechi. Questo piatto riflette perfettamente lo spirito del festival, che è un incontro aperto e positivo tra tradizioni mediterranee diverse, un vero scambio culturale attraverso il cibo».* La premiazione si è svolta in un'atmosfera carica di entusiasmo, con il palco allestito sulla spiaggia illuminata da mille luci. Hanno consegnato il prestigioso trofeo il sindaco di San Vito Lo Capo, Francesco La Sala, e Francesco Formisano, amministratore delegato di Bia Cous Cous e Bieffe Agroindustriale.

L'inizio della serata è stato segnato da una sfilata di moda firmata dal LLB Team, che ha presentato otto abiti ispirati alle nazioni in gara. Questi capi, frutto del talento creativo degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, sono stati progettati sotto la guida del docente Sergio Daricello. L'atmosfera si è animata ulteriormente con il dj set curato da Miriam Casa, che ha accompagnato con musica coinvolgente tutta la manifestazione. Non sono *mancate parole di riflessione: «Siamo profondamente dispiaciuti per l'assenza dei nostri fratelli di Israele e Palestina* - ha affermato il sindaco La Sala - *ma da San Vito lanciamo un forte appello perché presto si possa raggiungere un accordo di pace, che porti serenità e speranza in quei territori martoriati».*

Il festival ha inoltre celebrato eccellenze diverse con premi speciali: il riconoscimento Amadori per il miglior uso del pollo è andato al Marocco, rappresentato dagli chef Zahira Fenouri e Mustapha Hajbi, mentre la Spagna ha conquistato il premio Food Network per la miglior presentazione, grazie a Maria Busta Rosales e Abel Criado Peliz. L'originalità è stata premiata nelle Filippine, con Ann Christine Taglinao e Nicola Mincione, mentre il Perù si è aggiudicato il premio per la ricetta più sostenibile. A consegnare questi presti- giosi riconoscimenti sono stati volti noti e rappresentanti delle aziende partner, tra cui Giusi Battaglia e Fabrizio Nonis per Food Network, Giovanni Anania e Riccardo Catania per Conad, e Gianfranco Di Girolamo per UniCredit. La serata si è conclusa con il concerto della talentuosa Anna Castiglia e un dj-set che ha fatto ballare migliaia di persone sulla spiaggia, trasformando San Vito Lo Capo in un grande palcoscenico di festa e condivisione. Il festival continua anche oggi con cooking show, incontri culturali e si concluderà alle 22 con uno spettacolo di cabaret firmato Claudio Casisa, promettendo ancora emozioni e divertimento per tutti i partecipanti.

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022. La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale. *«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza»* disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 117 (3ª parte)

Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

(36 - Continua)

Il 24 ottobre al porto di Catania la 12ª edizione dell'Italian Cruise Day

CATANIA - Dopo otto anni, torna in Sicilia l'Italian Cruise Day, il forum nazionale di riferimento per il settore crocieristico.

La dodicesima edizione si terrà alla Vecchia Dogana del porto di Catania e riunirà oltre 200 operatori del comparto: compagnie di navigazione, tour operator, agenzie marittime, realtà portuali e altri protagonisti della cruise industry.

Organizzato da Risposte Turismo in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, l'evento si propone come spazio di confronto sul presente e futuro della crocieristica, in un momento di forte espansione per il settore. *«Il primo semestre 2025 ha segnato numeri record per l'Italia, con +6% di passeggeri movimentati e +10% di accosti nei 60 porti crocieristici del Paese»,* ha dichiarato Francesco Di Cesare, presidente di Risposte Turismo.

In Sicilia, la crescita è stata ancora più marcata: oltre 800mila passeggeri e più di 400 toccate nave, con incrementi del 12% e del 24% rispetto al 2024. Il comparto ha beneficiato anche di importanti investimenti: oltre 300 milioni tra il 2023 e il 2025, destinati a salire a 500 milioni entro il 2028. Soddisfatto anche Francesco Di Sarcina *(nella foto)*, presidente dell'AdSP del Mare di Sicilia Orientale: *«Catania, Siracusa e Pozzallo formano un sistema integrato che, puntando su sostenibilità, innovazione e collaborazione, può diventare un motore di sviluppo per la crocieristica nella Sicilia sudorientale».*

Tra i temi dell'edizione 2025: il ruolo strategico delle Autorità Portuali, la geografia dei porti crocieristici, l'innovazione tecnologica, la sostenibilità e il rapporto con i territori. Si parlerà anche di turismo marittimo in senso più ampio, incluse nautica e traghetti.

Confindustria Nautica e Federagenti: firmata alleanza tra le Associazioni

GENOVA - Confindustria Nautica, l'Associazione nazionale di categoria di tutta la filiera nautica, e Federagenti, la Federazione che riunisce gli Agenti e gli Intermediari marittimi, hanno firmato a Genova, a margine del Forum sul turismo costiero svoltosi nell'ambito del 65° Salone Nautico Internazionale a Genova, un Protocollo di intesa che le impegna all'istituzione di un tavolo di confronto permanente, coordinato dai rispettivi Direttore Generale e Segretario Generale.

L'intesa interessa la condivisione dei dati di settore, frutto del lavoro dei rispettivi Centri Studi la promozione e l'organizzazione di convegni, seminari e conferenze congiunte l'organizzazione di eventi a scopo formativo, divulgativo e promozionale aventi a oggetto i temi connessi alla yachting internazionale, alla nautica da diporto e, più in generale, alla blue economy la consultazione sulle attività di advocacy e rappresentanza istituzionale.

«In Italia fare sistema è forse la cosa più difficile - ha riferito il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti - *e, anche nel nostro ambito, assistiamo spesso al prevalere di personalismi e tentativi di assumere visibilità associativa al di fuori del reale ambito di rappresentatività, generando confusione sulle reali necessità delle imprese e degli operatori. Questo accordo va nella direzione opposta, del riconoscimento e del rispetto dei rispettivi perimetri associativi, della cooperazione, del mettere a fattore comune la forza e le esperienze del sistema Confindustria e del mondo Confcommercio».*

«Vogliamo collaborare non solo per il costante rafforzamento di comuni obiettivi associativi - ha detto il presidente di Federagenti, Paolo Pessina - *ma per costruire passo dopo passo una vera e propria alleanza strategica che generi le premesse per valorizzare, presso le istituzioni così come nell'opinione pubblica, la consapevolezza di un settore che è assolutamente strategico per il Paese, in un Mediterraneo tornato a essere centrale. Per troppi anni le attività mercantili e quelle riconducibili alla nautica, sul mare e nei porti, sono state separate da un muro di diffidenza».*

L'Avvisatore marittimo

Il periodico quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marinare e pesca

Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

Portitalia GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091 361060/61 - Fax 091 361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana
Assessorato regionale al Lavoro

Centro Studi
C.E.DI FO.P.
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione al registro dei sommozzatori presso la Capitaneria di porto

Sede operativa: Molo Sammuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it

Full Member - Diver Training n. FF 24 - Centro accreditato dalla Regione Siciliana CIR AC 4847 - Socio ITKAM Camera di Commercio Italiana per la Germania